

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-400 del 26/01/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A., ATTIVITA' DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO, SITA IN VIA VILLAVARA, n. 11 IN COMUNE DI MODENA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-393 del 22/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	Marzia Conventi

Questo giorno ventisei GENNAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Marzia Conventi, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A., ATTIVITÀ DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO, SITA IN VIA VILLAVARA, n. 11 IN COMUNE DI MODENA.

(RIF. INT. n. 2318810369 / 14).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 3030 del 30/06/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Nuova Eurozinco S.p.A., avente sede legale in Via Villavara, n. 11 in comune di Modena, in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero, sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 6429 del 31/12/2020, la Determinazione n. 3645 del 18/07/2022, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 1145 del 26/02/2025 di modifica non sostanziale dell’AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 03/12/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 214925 del 03/12/2025, con la quale il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico che derivano sostanzialmente dall’**ampliamento dell’area di pertinenza dell’Azienda**: infatti, l’area di insediamento, interamente di proprietà di Nuova

Eurozinco, comprende un edificio e la relativa area cortiliva ed è in parte concessa in affitto ad altra Azienda; il contratto è scaduto a maggio 2025 e non è stato rinnovato, per cui nel corso del 2026 l'area tornerà nella completa disponibilità di Nuova Eurozinco, che intende effettuare interventi di ristrutturazione (che saranno oggetto di un'ulteriore futura modifica dell'AIA).

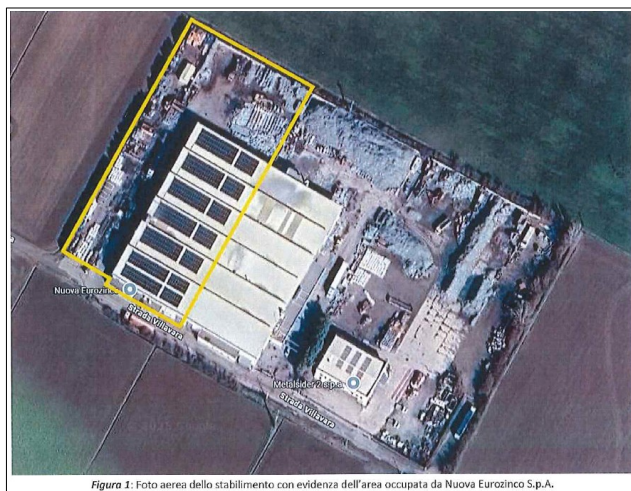


Figura 1: Foto aerea dello stabilimento con evidenza dell'area occupata da Nuova Eurozinco S.p.A.

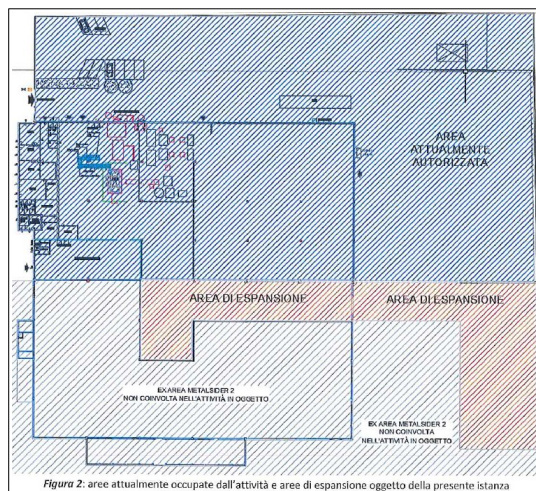


Figura 2: aree attualmente occupate dall'attività e aree di espansione oggetto della presente istanza

Nell'immediato, il gestore intende **occupare una parte dell'area che era stata concessa in affitto**, allo scopo di ampliare le superfici destinate allo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti.

Le modifiche proposte consistono dunque in:

I. **incremento della superficie complessiva del sito**, occupando una parte dell'area cortiliva e del magazzino della porzione che era in affitto a terzi.

Alla nuova area interna al capannone si accede tramite un portone presente sul lato nord dell'edificio e l'area cortiliva esterna è già dotata di cancello di accesso che la collega con la porzione cortiliva di Nuova Eurozinco;

II. **incremento dei quantitativi massimi consentiti per la messa in riserva R13** funzionale all'attività di recupero R4 dei rifiuti con codice EER **11.05.02** "*schiumature di zinco*" gestiti in regime ordinario (art. 208 del D.Lgs. 152/06). In particolare, lo stoccaggio istantaneo passa da 2.400 t (1.200 m³) a **3.400 t (1.700 m³)**; resta invece invariata la potenzialità annua delle operazioni R13 e R4.

Non ci sono particolari differenze per quanto riguarda le modalità di stoccaggio: infatti, le schiumature di zinco (sia quelle ricevute in R4 che la piccola quota ricevuta in R13) sono stoccate in fusti, oppure sacconi, oppure cassoni all'interno del capannone, in aree dedicate, completamente pavimentate e coperte, per evitare la dispersione del materiale e il contatto con gli agenti atmosferici. Nel capannone viene mantenuta l'area di stoccaggio in cumuli delle schiumature che arrivano sfuse, in prossimità dei mulini di lavorazione;

III. **incremento dei quantitativi massimi consentiti per lo stoccaggio istantaneo** dei rifiuti con codice EER **11.05.01** "*zinco solido (matte di zinco)*" e **17.04.04** "*zinco (rottame di zinco)*" gestiti in regime semplificato (art. 216 del D.Lgs. 152/06). In particolare:

- lo stoccaggio istantaneo del EER 11.05.01 passa da 780 m³ – 1.200 t a **1.050 m³ – 1.560 t**;
- lo stoccaggio istantaneo del EER 17.04.04 passa da 3.750 m³ – 2.500 t a **4.710 m³ – 3.140 t**.

Le modalità di stoccaggio nelle nuove aree saranno le seguenti:

- il EER 11.05.01 in R13 sarà appoggiato in area esterna, prevalentemente sfuso o su pallet. Se di piccole dimensioni, in contenitori (fusti o sacconi o cassoni);
- il EER 17.04.04 sarà stoccato in cumuli o balle pressate, a seconda delle modalità di conferimento da parte del fornitore, e tutto il materiale sfuso in arrivo è pressato nell'arco di qualche giorno. La quota di rifiuto che deve essere conferito a terzi per la lavorazione meccanica (perché non idoneo per l'invio tal quale alla lavorazione interna) è piccola rispetto

- non cambiano lo stoccaggio massimo annuale (8.000 t) e il quantitativo massimo recuperabile annualmente (8.000 t) autorizzati per il rifiuto EER 17.04.04;

considerato che per la porzione di sito che concessa in affitto è in corso il procedimento di dismissione, che porterà alla revoca della relativa AIA, si ritiene opportuno prescrivere che le aree di nuova acquisizione, sia all'interno del fabbricato, sia in area cortiliva, siano **delimitate da barriere verticali** (anche amovibili) che ne garantiscano la **netta separazione dalle zone che erano in gestione alla Ditta terza**. Tali barriere dovranno essere mantenute fino alla revoca dell'AIA in base alla quale la medesima Ditta terza operava nell'area di propria pertinenza;

verificato pertanto che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021, aggiornata con DDG n. 151 del 04/12/2025;
- la D.D.G. n. 68/2025 di revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.111/2024 "Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022 il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'Incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione del 03/12/2025 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 3030 del 30/06/2020 e ss.mm. a Nuova Eurozinco S.p.A., avente sede legale in Via Villavara, n. 11 in comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) si dà atto che la nuova planimetria di riferimento per l'identificazione delle aree dedicate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti internamente e alla messa in riserva dei rifiuti destinati ad attività di recupero (art. 208 ed art. 216) è la “**Planimetria stabilimento – Layout aree stoccaggio rifiuti – Allegato 3D**” di novembre 2025 presentata con la comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa il 03/12/2025;
- b) il gestore è tenuto a delimitare le aree di nuova acquisizione, sia all'interno del fabbricato, sia in area cortiliva, con **barriere verticali** (anche amovibili) che ne garantiscano la **netta separazione dalle zone che erano in gestione alla Ditta terza**. Tali barriere dovranno essere mantenute fino alla revoca dell'AIA in base alla quale la medesima Ditta terza operava nell'area di propria pertinenza;
- c) il punto 8 della sezione “gestione dei rifiuti” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:
8. i rifiuti classificati “*speciali non pericolosi*” per i quali è concessa l'autorizzazione al recupero di cui al precedente punto 6, nonché i relativi quantitativi massimi stoccabili istantaneamente (messa in riserva) e trattabili annualmente sono i seguenti:

Codice EER	Operazione	Tipologia (descrizione del rifiuto)	Quantitativo massimo annuale (t/anno)	Quantitativo massimo istantaneo messa in riserva (R13)
11.05.02	R4 (con R13)	Schiumature di zinco	19.500	3.400 t 1.700 m³
11.05.02	R13	Schiumature di zinco	2.000	90 t 45 m³
11.05.99	R13	Rifiuti non specificati altrimenti (polveri e colaticci di zinco)	300	50 t 25 m³

- d) i punti 2 e 5 della sezione C “sezione prescrittiva” dell'Allegato II sono **sostituiti dai seguenti**:

2. le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le seguenti:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici[100899] e [120199]					Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale (t/anno)	Recupero (t/anno)	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
11.05.01	Zinco solido (MATTE DI ZINCO)	1.050	1.560	5.000	---	---
17.04.04	Rottame di zinco	120	80	400	---	---

3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici[100899] e [120199]					Operazioni di recupero: R13, R4
3.2.3 lett. a	Operazioni di recupero: recupero diretto in impianti metallurgici.					
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale (t/anno)	Recupero (t/anno)	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
19.02.03	Metalli non ferrosi (ROTTAME DI ZINCO)	600	400	1.200	1.200	Prodotti ottenuti: 3.2.4 lett.a) metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate: Zinco euro Eurospecial
11.05.01	Zinco solido (BLOCCHI DI ZINCO, ZINCO DA SVUOTAMENTO, FONDO VASCA)	80	160	350	350	
12.01.03	Limature e trucioli di metalli non ferrosi (LAMIERINO DI ZINCO)	60	60	300	300	
17.04.04	Zinco (ROTTAME DI ZINCO)	4.710	3.140	8.000	8.000	

4.6	polveri di zinco e colaticci di recupero					Operazioni di recupero: R13, R4
4.6.3 lett. c	Operazioni di recupero: ciclo termico secondario dello zinco.					
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale (t/anno)	Recupero (t/anno)	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
11.05.99	Rifiuti non specificati altrimenti (POLVERI E COLATICCI)	60	60	250	250	Prodotti ottenuti: 4.6.4 lett. b e c zinco nelle forme usualmente commercializzate: Zinco euro Eurospecial
TOTALE				15.500	10.100	

5. i rifiuti oggetto della presente iscrizione devono essere stoccati conformemente a quanto indicato nella **planimetria fornita con la comunicazione di modifica non sostanziale inviata il 03/12/2025**;

e) il gestore è tenuto ad **aggiornare entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento** le garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, come da punto 11 della Determinazione di riesame dell'AIA, in modo tale che le citate garanzie facciano riferimento anche al presente atto.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3030 del 30/06/2020 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3030 del 30/06/2020 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Nuova Eurozinco S.p.A. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE
Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.